

Conservatorio di Musica G. Verdi di Milano

A.A. 2018/2019

Il grazie del Conservatorio a Federico Mompellio per aver salvato la “musica perseguitata”, che è ora conservata presso la Biblioteca dello stesso Istituto.

**1938-2018: ~~Musica~~ Perseguitata
Sono già trascorsi ... solo ... ottant'anni
80° anniversario delle leggi razziste
Ciclo di appuntamenti di “Musica perseguitata**

Giornata conclusiva

Martedì 6 novembre

Sala di Lettura della Biblioteca ore 12.15

Presentazione delle attività artistiche

programmate dal Conservatorio per l'A.A 2018/2019

Interviene: **Cristina Frosini**, Direttore del Conservatorio

Sala di Consultazione della Biblioteca ore 12.45

Cerimonia di intitolazione dello Spazio Europeo della Memoria Musicale a Federico Mompellio

Intervengono:

Cristina Frosini, Direttore del Conservatorio

Licia Sirch, Docente di Bibliografia e Biblioteconomia musicale

Simonetta Heger, Docente incaricata Spazio Europeo della Memoria Musicale

Motivazioni dell'intitolazione:

Federico Mompellio, con gravi rischi personali, conservò e protesse le opere dei compositori che secondo il regime fascista sarebbero dovute sparire.

Le leggi razziali del 1938 colpirono duramente il mondo della musica e dello spettacolo: ai compositori fu proibito di pubblicare le proprie opere, molti si videro espungere dai cataloghi delle case editrici quanto già era stampato; le biblioteche ricevettero l'ordine di eliminare le opere dei musicisti ebrei dal patrimonio librario. Le orchestre furono epurate dai musicisti ebrei, gli insegnanti dei conservatori e delle accademie vennero licenziati, gli studenti si videro rifiutare l'iscrizione al nuovo anno scolastico.

Federico Mompellio (1908 - 1989), dapprima bibliotecario e dal 1939 Direttore della Biblioteca del nostro Conservatorio, fu eroe due volte: nel 1938 ignorò volutamente,

rischiando se scoperto il licenziamento e il carcere, la disposizione fascista e razzista di eliminare dal catalogo della Biblioteca le opere dei compositori ebrei; nel 1943, correndo gravi rischi, sobbarcandosi fatica fisica e spese personali, insieme al suo assistente Dottor Francheschini e all'addetto alla distribuzione Azzali, nell'estate portò al sicuro tutto il contenuto della Biblioteca, ricoverandolo nella villa messa a disposizione dall'allora Presidente del Conservatorio Marcello Visconti Duca di Modrone, salvandolo così dalla distruzione. Pochi giorni dopo il trasferimento, il Conservatorio fu bombardato e la Biblioteca ridotta al cumulo di macerie che si vede nella fotografia esposta nel chiostro. Senza Federico Mompellio la Biblioteca del Conservatorio e il suo immenso patrimonio di cultura musicale non esisterebbero più

Sala Puccini

ore 20.00

Presentazione del libro di **ANGELO GILARDINO**

Un fiorentino a Beverly Hills

Biografia di Mario Castelnuovo-Tedesco

Intervengono: **Livio Aragona, Simonetta Heger, Gianni Possio**

ore 20.30

Concerto

MARIO CASTELNUOVO-TEDESCO (1895-1968)

Andantino, quasi canzone

dalla Sonata "*Omaggio a Boccherini*" op. 77

MAURICE RAVEL (1875-1937)

Pavane pour une infante défunte

(trascrizione per chitarra di Mario Castelnuovo-Tedesco)

MARIO CASTELNUOVO-TEDESCO

Preghiera da Appunti op. 210

La Primavera da *Platero y yo* op. 190

Sonatina zoologica op. 187 (1960)

Libellule - La Chiocciola - Lucertolina - Formiche

Piedigrotta 1924. Rapsodia napoletana op. 32

Tarantella scura - Notte 'e luna - Calasciunate - Voce luntana - Lariulà!

Fantasia op. 145 per chitarra e pianoforte

Andantino - Vivacissimo

Emanuele Segre chitarra

David Witten pianoforte

Ingresso a tutti gli appuntamenti in programma libero.

Ringraziando per l'attenzione che potrete riservarci, il più cordiale saluto,

Gianni Possio
Delegato alla comunicazione

Raffaella Valsecchi
Ufficio stampa

Mobile 334 1464034